



# Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

IL Presidente  
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°12 del 29/01/2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giordano Sossio

COPIA

Deliberazione n° 12  
In data 29/01/2013

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria - seduta Pubblica

**Oggetto: Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico Comunale - ADOZIONE ai sensi degli Art. 16, 17 e 18 della L.R. 03.01.2005 n°1 e s.m.i.**

L'anno duemilatredici, addì ventinove del mese di gennaio alle ore 20.55 nella Sala Consiliare, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	Scatragli David	X	
2	Risaliti Gianna	X	
3	Polvani Dino	X	
4	Lunghi Giada		X
5	Taiti Lisa		X
6	Baldi Eleonora	X	
7	Meoni Federico	X	
8	Cipriani Andrea		X
9	Fedi Alberto	X	
10	Bruni Martina	X	
11	Butelli Francesca	X	
12	Salvatore Pantaleo	X	
13	Mazzoni Stefano	X	
14	Giandonati Maurizio	X	
15	Meoni Valentina	X	
16	Logli Emanuele		X
17	Pessuti Franco Paolo	X	
18	Monteforte Francesco	X	
19	Nincheri Sandro	X	
20	Lenzi Elena	X	
21	Marinaccio Luca		X
		16	5

Assiste alla seduta il Sig. Dott. Giordano Sossio Segretario Comunale.

Non è presente l'assessore esterno Lucio Avvanzo.

Il Sig. Fedi Alberto, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri SALVATORE PANTALEO, GIANDONATI MAURIZIO, LENZI ELENA, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno ed avente ad oggetto: "Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico Comunale - ADOZIONE ai sensi degli Art. 16, 17 e 18 della L.R. 03.01.2005 n°1 e s.m.i.", di cui al seguente schema di deliberazione:

“IL CONSIGLIO COMUNALE



# Comune di Montale

## Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

IL Presidente  
Fedi Alberto

*Deliberazione C.C. n°12 del 29/01/2013*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giordano Sossio

- Vista la proposta di provvedimento n. 1 del 22/01/2013 del Responsabile del Servizio Funzionale 4/B Geom. Riccardo Vivona, di seguito riportata integralmente quale presupposto e motivazione del presente atto:

Settore ... : Servizio Funzionale 4/B

Anno..... : 22/01/2013

Numero . : 1

OGGETTO: VARIANTE n. 2 al Regolamento Urbanistico Comunale - ADOZIONE ai sensi degli Art. 16, 17 e 18 della L.R. 03.01.2005 N°1 e s.m.i.-

### **Premesso :**

- **che** il Comune di Montale è dotato di Piano Strutturale (art. 24 Legge Regionale 16.01.1995 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni) definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 13.04.2006 pubblicato con avviso sul B.U.R.T. n. 21 del 24.05.2006;

- **che** il Comune si è dotato del primo Regolamento Urbanistico Comunale (art. 55 Legge Regionale n. 1/2005), definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21.04.2009 pubblicato sul B.U.R.T. parte II n. 23 del 10.06.2009 e modificato dalla Variante n.1 al R.U. approvata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.90 del 13.10.2011 e n.91 del 14.10.2011 pubblicato sul B.U.R.T. parte II n. 46 del 16.11.2011 ;

### **Rilevato che:**

- la Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico (RU), è scaturita da una specifica decisione della Giunta Comunale, che con la delibera n. 144 del 29.09.2012, dava mandato al responsabile del Servizio Funzionale 4/B di introdurre modifiche alla disciplina del Regolamento Urbanistico al fine di :

- di rivedere gli interventi ammissibili (con sottinteso riferimento alle destinazioni d'uso) di un'area di proprietà comunale posta in via 1° Maggio senza incrementare le potenzialità edificatorie dell'area,
- di rivedere la classificazione di un'altra area di proprietà comunale posta in loc Stazione, in via Tobagi, al fine di uniformare i caratteri dell'area a quelli del contesto in cui è inserita.

Obiettivo esplicito delle proposte di modifica, oltre all'omogenizzazione delle previsioni urbanistiche rispetto ai contesti di riferimento, era la valorizzazione dei due compendi immobiliari, in relazione anche a possibili processi di alienazione.

La Variante oggetto della presente proposta si riferisce esclusivamente all'area di via W. Tobagi, identificata al Catasto Terreni del Comune di Montale nel Foglio 35 dalle particelle 433 e 435, così come rappresentata nell'estratto catastale allegato alla relazione di variante. Detta area è classificata per porzione nel vigente RU ed in specifico nella Tavola 7 "Uso e disciplina del suolo e del patrimonio edilizio negli ambiti insediativi", meglio rappresentata nel suo estratto allegato alla stessa relazione, come zona P2.1 con una specifica norma all'art. 64 delle Norme Tecniche di Attuazione, che recita come segue:

*"4.2.1 Area P2.1, Via Tobagi, Stazione*

*Si tratta di un'area residuale, integrativa del tessuto produttivo esistente, destinata in parte a magazzini e altre attrezzature tecniche e impianti comunali e, in parte, alle altre attività di cui al precedente art. 63, comma 3. Nella porzione di pertinenza comunale, con accesso da Via W. Tobagi, gli interventi sono dimensionati secondo eventuali specifiche prescrizioni o secondo criteri di funzionalità. Nella porzione rimanente, le opere consentite devono essere dimensionate secondo parametri e indici di cui al precedente comma 2. L'accesso a quest'area è previsto dal raccordo stradale che si immette in Via Croce Rossa."*

*Omissis.....*

L'area in oggetto, come è scritto nella norma, è solo in parte destinata a magazzini, attrezzature ed impianti comunali; la parte residua è di proprietà privata. La parte comunale ha un'estensione di circa mq 7132, la parte privata ha una superficie di circa mq 6666.



# Comune di Montale

## Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

IL Presidente  
Fedi Alberto

*Deliberazione C.C. n°12 del 29/01/2013*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giordano Sossio

La stessa norma disciplina in modo diverso le due porzioni dell'area. Per la parte privata fa sostanzialmente riferimento alla normativa generale delle zone P2, per la parte di proprietà comunale affida a criteri di funzionalità il dimensionamento degli interventi edilizi nell'area nonché le modalità della sua utilizzazione, nell'ambito comunque della sua destinazione ad impianti e attrezzature di interesse comunale.

La Variante si propone di superare il vincolo di destinazione dell'area a servizi ed impianti di interesse pubblico, ammettendovi tutte le destinazioni e le attività compatibili con il contesto produttivo, a tal fine si ritiene necessario riclassificare normativamente l'area semplicemente come zona P2: Tessuti produttivi eterogenei prevalentemente industriali, di cui all'art.64 comma 4 delle NTA.

Tale destinazione non esclude l'utilizzazione dell'area come zona per attrezzature ed impianti a servizio dell'Amministrazione Comunale o di altri enti pubblici ma consente di utilizzarla anche per attività produttive private e per tutte le altre attività private ammesse dalle NTA del RU nei Tessuti produttivi.

Per quanto riguarda gli effetti che la Variante può avere sul carico urbanistico e sul dimensionamento del piano, si è rilevato che i parametri edilizi ed urbanistici per le zone P2 erano già applicabili alla porzione di proprietà privata dell'area, mentre per la parte di proprietà comunale l'adozione di criteri funzionali per la definizione degli interventi edilizi avrebbe consentito e tuttora consentirebbe la realizzazione di interventi dimensionalmente superiori a quelli ammessi nelle zone P2, se necessari allo svolgimento delle attività previste nell'area.

Poiché la previsione interessa l'uso di una piccola area a livello locale si è reso necessaria la verifica di assoggettabilità a VAS come da art. 5 comma 3 e art. 22 della LR 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza", così come modificata dalla LR 6/2012.

Non è risultato invece necessario effettuare la Valutazione di Incidenza sia per i contenuti della Variante sia perchè l'unica area di tipo SIC – SIR presente all'interno del territorio comunale è l'Area n.138 Tre Limentre – Reno, posta all'estremità nord del comune ad una quota di circa 1000 mt di altezza slm e pertanto ad una notevole distanza dall'area oggetto della variante.

La procedura di VAS, è stata avviata durante la fase preparatoria della variante attraverso l'elaborazione da parte del proponente, del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità e si è conclusa, con la decisione da parte del Collegio costituente l'Autorità Competente in materia di VAS a seguito della seduta del 8 gennaio 2013, di escludere la stessa da detta procedura, assumendo i contenuti delle osservazioni pervenute da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, come indirizzi ai fini della elaborazione della variante stessa, come risulta dai contenuti del Verbale n. 2.

- con Decreto del Sindaco n. 18 del 20.11.2012 è stata nominata, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 1 del 03.01.2005, quale Garante della Comunicazione nella formazione ed approvazione della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico, la Dott.ssa Michela Pasellini, dipendente del Comune di Montale;

### **Considerato che:**

- dalla lettura della Relazione Tecnica, e dei relativi atti, costituenti la proposta Variante n. 2 al R.U., risulta che la stessa riguarda esclusivamente le modifiche all'art. 64, delle Norme Tecniche di attuazione del vigente R.U., così come proposto nel documento facente parte della presente variante denominato " Norme tecniche di attuazione- Estratti modificati" e meglio evidenziate nell'altro documento denominato "Norme tecniche di attuazione- Estratti modifiche con sovrapposizione", ai quale è stato ritenuto opportuno inserire anche il precedente articolo 63 per una più celere comprensione.

Dalla lettura della suddetta relazione si rileva inoltre che con l'occasione è stato provveduto ad apportare per chiarezza, al comma 2 del succitato articolo 64 l'aggiunta della indicazione della zona "P2.3", che per un refuso non era stato inserito nella fase di trascrizione delle N.T.A. durante l'approvazione della Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico, senza che per questo ci sia modifica alcuna di sostanza.

- dalla lettura della Relazione del Responsabile del procedimento, allegata agli elaborati costituenti la Variante n. 2 al R.U., si rileva che trattandosi di modifiche che non apportano previsioni di incremento degli insediamenti esistenti, non



# Comune di Montale

## Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

IL Presidente  
Fedi Alberto

*Deliberazione C.C. n°12 del 29/01/2013*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giordano Sossio

è stato necessario acquisire la certificazione degli Enti gestori dei servizi essenziali prevista dal comma 5 dell'art. 3 della L.R. n. 1/2005 nonché dall'art. 70 del P.T.C.P. della Provincia di Pistoia, in considerazione inoltre della acquisizione di tali pareri per il recente Regolamento Urbanistico;

- ed inoltre che alla luce delle considerazioni contenute nella Relazione Tecnica facente parte della Variante di che trattasi ed in specifico al capitolo "Geomorfologia e idrogeologia", anche tenendo presente che la variante in questione non comporta incremento di volume o di superficie coperta, ma anzi una sua diminuzione, è stato ritenuto, in osservanza dell'art. 3 comma 4 lettera b della DPGR 25/10/11 n. 53R, di non dover procedere all'esecuzione di ulteriori indagini geologiche per il progetto di variante;

### **Dato atto che :**

- il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 1 del 3 gennaio 2005 ha verificato che la Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico è stata formata in piena coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati: Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) ed il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) nonché in coerenza con il Piano Strutturale ed il vigente Regolamento Urbanistico approvati, nel rispetto e compatibilità delle norme legislative e regolamentari vigenti (Vedi Allegato 1 Relazione del Responsabile del Procedimento del 18.01.2013);

- alla deliberazione di adozione di cui alla presente proposta dovrà essere allegato il rapporto del Garante della Comunicazione di cui all'art. 20 comma 2 della L.R. n. 1/2005 che è stato redatto in data 21 gennaio 2013 ed a firma della Dott.ssa Michela Pasellini (Vedi Allegato 2 Rapporto del Garante della Comunicazione del 21.01.2013);

- ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R n. 53/R del 25/10/2011 il Comune di Montale ha provveduto in data 21 gennaio 2013 al deposito presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile area vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo presso la sede di Pistoia, delle indagini geologiche ai sensi dell'art. 62 della L.R. n.1/05 e del succitato D.P.G.R. n. 53/R, nonché dei relativi atti della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico, e della certificazione della esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologiche ai sensi della succitata normativa il tutto come risulta dalla Scheda per il deposito restituita in pari data e sulla quale è stata annoverato il numero 870 del 21 gennaio 2013 ;

-nel rispetto del succitato art. 10 il Comune può procedere all'adozione della Variante n. 2 di cui all'oggetto, avendo ottenuto, da parte del Genio Civile, la data ed il numero del deposito ai sensi dell'art.4 del succitato Regolamento n. 53/R, come sopra indicati;

### **-Dato atto :**

- **Che** il garante della comunicazione nominato con Decreto del Sindaco n. 18 del 20.11.2012 ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/2010 è la Dott.ssa Michela Pasellini, dipendente comunale;

- **Che** il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 1 del 3.01.2005 e s.m.i. è il sottoscritto Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Espropri del Comune di Montale, Geom. Riccardo Vivona;

- **Dato Atto che** la presente Seconda Variante al vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Montale corredata dalla Relazione del Responsabile del Procedimento e del Rapporto del Garante della comunicazione, è composta dalla seguente documentazione:

- Relazione Tecnica
- Norme Tecniche di Attuazione estratti modificati;
- Norme Tecniche di Attuazione estratti modifiche con sovrapposizione;

- **Vista** la Legge Regionale n. 1 del 3 gennaio 2005 " Norme per il governo del territorio" e s.m.i ed in particolare il Capo II (Disposizioni procedurali) del Titolo II della succitata legge regionale;



# Comune di Montale

## Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

IL Presidente  
Fedi Alberto

*Deliberazione C.C. n°12 del 29/01/2013*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giordano Sossio

**Considerato che** per l'adozione e l'approvazione del Regolamento Urbanistico e delle relative varianti, quando conformi al Piano Strutturale e agli altri strumenti della pianificazione territoriale, si applicano le procedure indicate dagli articoli 16, 17 e 18 della succitata L.R. 1/05;

- **Ritenuto pertanto**, in attuazione di quanto sopra, :

- **Che** successivamente all'adozione in Consiglio Comunale, della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico dovrà essere depositata la stessa variante, presso la sede del Comune di Montale, per la durata di sessanta (60) giorni consecutivi, a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.T., per consentire la libera visione e l'espressione di eventuali osservazioni, entro tale termine, da chiunque ne abbia interesse oltre a trasmettere copia della deliberazione di adozione alla Regione Toscana, alla Provincia di Pistoia, all'Autorità di Bacino del fiume Arno nonché agli altri enti competenti;

- **che** il garante della comunicazione dovrà divulgare nelle forme possibili e più appropriate i contenuti della stessa deliberazione;

**Tutto ciò Premesso, si propone al Consiglio Comunale quanto segue:**

**1) di adottare**, per quanto descritto in premessa, ai sensi della Legge Regionale 3.01.2005 n. 1 e s.m.i., con le procedure di cui agli artt. 16 e 17 e 18 della medesima legge regionale, **la Variante n.°2 al Regolamento Urbanistico Comunale** redatta dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata ed Espropri di questo Comune;

**2) di dare atto** che **la Variante n.°2 al Regolamento Urbanistico** è composta dai seguenti documenti :

- Relazione Tecnica
- Norme Tecniche di Attuazione estratti modificati;
- Norme Tecniche di Attuazione estratti modifiche con sovrapposizione;

**3) di dare atto** che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante n.°2 al Regolamento Urbanistico, è stata avviata durante la fase preparatoria della variante attraverso l'elaborazione da parte del proponente, del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità e si è conclusa, con la decisione da parte del Collegio costituente l'Autorità Competente in materia di VAS a seguito della seduta del 8 gennaio 2013, di escludere la stessa da detta procedura;

**4) di allegare** alla conseguente delibera di adozione la Relazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 03.01.2005 n.1 ed il Rapporto del Garante della Comunicazione, ai sensi dell'art. 20 comma 2° della L.R. 03.01.2005 n.1 ;

**5) di dare atto** esplicitamente nell'atto conseguente alla presente proposta , nel rispetto del D.P.G.R. 25.10.2011 n. 53/R di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 dell'avvenuto deposito in data 21 gennaio 2013 presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile area vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo presso la sede di Pistoia, delle indagini geologiche ai sensi del succitato art. 62, a seguito del quale detto Ufficio U.R.T.A.T della sede di Pistoia, ha restituito la suddetta scheda di deposito per le indagini geologico- tecniche annoverandola al n. 870 del 21 gennaio 2013;

**6) di disporre** che, successivamente all'adozione da parte del Consiglio Comunale, la variante n. 2 al Regolamento Urbanistico sia depositata, presso la sede del Comune di Montale, per la durata di sessanta (60) giorni consecutivi, a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.T., per consentire la libera visione e l'espressione di eventuali osservazioni entro tale termine, da chiunque ne abbia interesse;

**7) dare atto** che copia della conseguente delibera di adozione e tutti gli elaborati costituenti la Variante n.° 2 al Regolamento Urbanistico saranno inoltrati alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia come previsto dall'art. 17



# Comune di Montale

## Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

IL Presidente  
Fedi Alberto

*Deliberazione C.C. n°12 del 29/01/2013*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giordano Sossio

comma 1° della L.R. 1/2005, oltre a trasmettere copia della deliberazione di adozione all'A.U.S.L. di Pistoia, all'Autorità di Bacino del fiume Arno nonché agli altri enti competenti;

8) di incaricare il Responsabile del Procedimento e gli uffici competenti di procedere alla prosecuzione dell'iter di approvazione secondo gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale 1/05;

9) di incaricare il Garante della Comunicazione a divulgare nelle forme possibili e più appropriate i contenuti della stessa deliberazione.

10) di dichiarare il conseguente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

### ALLEGATI:

- Relazione Tecnica
- Norme Tecniche di Attuazione estratti modificati;
- Norme Tecniche di Attuazione estratti modifiche con sovapposizione;

### nonché :

- Relazione del Responsabile del Procedimento in data 18 gennaio 2013;
- Rapporto del Garante della Comunicazione in data 21 gennaio 2013;”

Il Responsabile del Servizio Urbanistica,  
Edilizia Privata ed Espropri  
Geom. Riccardo Vivona”

- Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

- Dato atto che il provvedimento in oggetto è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare permanente riunitasi in data 25/01/2013;

- Dato atto che sul presente provvedimento ha espresso il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica il Responsabile del Servizio Funzionale 4/B Geom. Riccardo Vivona, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

- Vista la nota del responsabile del servizio funzionale 2 dott. Alessandro Fiaschi con la quale comunica che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto allo stato attuale non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria dell'ente in quanto trattasi di atto necessario all'espletamento della legge regionale 1/2005.

### DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa

1) **Di approvare** la proposta di provvedimento n. 1 del 22/01/2013 del Responsabile del Servizio Funzionale 4/B Geom. Riccardo Vivona di cui alla precorsa narrativa;

2) **di adottare**, per quanto descritto in premessa, ai sensi della Legge Regionale 3.01.2005 n. 1 e s.m.i, con le procedure di cui agli artt. 16 e 17 e 18 della medesima legge regionale, **la Variante n.°2 al Regolamento Urbanistico Comunale** redatta dal Servizio Urbanistica Edilizia Privata ed Espropri di questo Comune;

3) **di dare atto** che **la Variante n.°2 al Regolamento Urbanistico** è composta dai seguenti documenti :

- Relazione Tecnica
- Norme Tecniche di Attuazione estratti modificati;



# Comune di Montale

## Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

IL Presidente  
Fedi Alberto

*Deliberazione C.C. n°12 del 29/01/2013*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giordano Sossio

- Norme Tecniche di Attuazione estratti modifiche con sovrapposizione;

**4) di dare atto** che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante n.°2 al Regolamento Urbanistico, è stata avviata durante la fase preparatoria della variante attraverso l'elaborazione da parte del proponente, del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità e si è conclusa, con la decisione da parte del Collegio costituente l'Autorità Competente in materia di VAS a seguito della seduta del 8 gennaio 2013, di escludere la stessa da detta procedura;

**5)** di allegare al presente atto di adozione la Relazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 03.01.2005 n.1 ed il Rapporto del Garante della Comunicazione, ai sensi dell'art. 20 comma 2° della L.R. 03.01.2005 n. 1 ;

**6)** di dare atto, nel rispetto del D.P.G.R. 25.10.2011 n. 53/R di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 dell'avvenuto deposito in data 21 gennaio 2013 presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile area vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo presso la sede di Pistoia, delle indagini geologiche ai sensi del succitato art. 62, a seguito del quale detto Ufficio U.R.T.A.T della sede di Pistoia, ha restituito la suddetta scheda di deposito per le indagini geologico- tecniche annoverandola al n. 870 del 21 gennaio 2013;

**7)** di disporre che, successivamente alla presente adozione, la variante n. 2 al Regolamento Urbanistico sia depositata, presso la sede del Comune di Montale, per la durata di sessanta (60) giorni consecutivi, a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.T., per consentire la libera visione e l'espressione di eventuali osservazioni entro tale termine, da chiunque ne abbia interesse;

**8)** dare atto che copia della presente deliberazione di adozione e tutti gli elaborati costituenti la Variante n.° 2 al Regolamento Urbanistico saranno inoltrati alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia come previsto dall'art. 17 comma 1° della L.R. 1/2005, oltre a trasmetterne copia all'A.U.S.L. di Pistoia, all'Autorità di Bacino del fiume Arno nonché agli altri enti competenti;

**9)** di incaricare il Responsabile del Procedimento e gli uffici competenti di procedere alla prosecuzione dell'iter di approvazione secondo gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale 1/05;

**10)** di incaricare il Garante della Comunicazione a divulgare nelle forme possibili e più appropriate i contenuti della presente deliberazione.

**11)** di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi di legge.””

**Entrano: Logli Emanuele, Taiti Lisa e Marinaccio Luca, presenti 19.**

Illustra Stefano Mazzoni. Intervengono: Valentina Meoni, Sandro Nincheri, Federico Meoni, Gianna Risaliti, David Scatragli; Sandro Nincheri, Valentina Meoni, Federico Meoni.

Dichiarazioni di voto:

Sandro Nincheri: contrario;

Valentina Meoni: contrario;

Federico Meoni: favorevole

Luca Marinaccio: contrario.

Gli interventi e le repliche sono riportati nella trascrizione, che si conserva agli atti dell'ufficio di segreteria.

\*\*\*\*\*

Il **Presidente** preso atto degli interventi, integralmente riportati nella trascrizione conservata agli atti, delle dichiarazioni di voto e dell'andamento generale della seduta, mette in votazione la deliberazione nel testo sopra riportato, per scrutinio palese con il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

**Presenti 19**



# Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

IL Presidente  
Fedi Alberto

*Deliberazione C.C. n°12 del 29/01/2013*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giordano Sossio

**Votanti**            **19**  
**Favorevoli**      **12 (Montale che cambia)**  
**Contrari**         **7 (Montale Progetto Comune - Centrosinistra per Montale - Decidi anche tu)**

**La deliberazione E' APPROVATA.**

Infine il PRESIDENTE mette in votazione, l'immediata eseguibilità dell'atto, per scrutinio palese con il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

**Presenti**            **19**  
**Votanti**             **19**  
**Favorevoli**        **18 (Montale che cambia)**  
**Contrari**           **1 (Decidi anche tu)**

**La deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.**





# Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale  
Tel. 05739521 - Fax. 057355001  
CF. 80003370477  
p. IVA 00378090476  
[www.comune.montale.pt.it](http://www.comune.montale.pt.it)  
e.mail: [comune@comune.montale.pt.it](mailto:comune@comune.montale.pt.it)

IL Presidente  
Fedi Alberto

*Deliberazione C.C. n°12 del 29/01/2013*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giordano Sossio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
Fto Fedi Alberto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dott. Giordano Sossio

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio, e vi è rimasta per 15 gg. consecutivi, dal ..... come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D. Lvo 267/2000.
- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA**
- il ..... , decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3° D. Lvo 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....